

**POTENZA** ATTRAVERSARE I LUOGHI PIÙ SUGGERITIVI DELLA REGIONE SU DUE RUOTE SARÀ PRESTO REALTÀ. IERI MATTINA L'ACCORDO

# La Basilicata in ciclovia

Due impianti tra Bernalda e Nova Siri e Lagonegro e Rotonda

● Attraversare i luoghi più suggestivi della Basilicata su due ruote sarà presto realtà. L'accordo per la realizzazione degli interventi mirati alla costruzione di due ciclovie per collegare rispettivamente i comuni di Bernalda e Nova Siri, e Lagonegro e Rotonda, è stato sottoscritto ieri in mattinata a Potenza nella sala Verrastro di via Anzio, tra la Regione Basilicata i sindaci dei comuni interessati, le Ferrovie Appulo Lucane e l'Agenzia del Demanio. Azioni finalizzate a promuovere lo sviluppo turistico del territorio, già previste nel «Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata», sottoscritto a maggio 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il governatore lucano, e, anche, nel nuovo Piano regionale dei Trasporti 2016-2026. Sei milioni di euro il costo complessivo dei due progetti, denaro proveniente dal Fondo Europeo per lo Sviluppo e la Coesione, che avranno il compito di creare una rete per lo sviluppo del cosiddetto turismo lento nei comuni di Bernalda, Nova



**L'INTESA** Di Benedetto, i sindaci, l'agenzia del demanio e le Fal

Siri, Pisticci, Policoro, Rotondella, Scanzano Jonico, per la «ciclovia del Golfo di Taranto», e per la «Ciclovia Lagonegro-Rotonda» nei comuni di Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Lagonegro, Lauria, Nemoli, Rivello, Rotonda e Viggianello.

«Sono tratti molto belli del nostro territorio di cui, presto, si

potrà fruire a passo lento, su due ruote - ha commentato l'assessore alle Infrastrutture e mobilità, Nicola Benedetto - ai circuiti delle ciclovie si andranno certamente ad abbinare ulteriori azioni turistiche con riferimento, in particolare, alla rete ricettiva».

Presenti all'incontro di ieri an-

che i rappresentanti del Demanio e delle Fal. «In Italia e al Sud stiamo già procedendo con accordi di questo tipo - ha spiegato il Direttore generale dell'Agenzia del Demanio Roberto Reggi - anche per la Basilicata sarà una grande opportunità. I nostri Uffici tecnici restano a disposizione per qualunque richiesta».

Anche le Fal sono risultate interessate dal progetto, in particolare da quello della «ciclovia Lagonegro-Rotonda», in quanto l'intervento riguarda anche una tratta dismessa costituita da beni intestati al demanio statale, concessi in uso alla società ferroviaria. «Solo attraverso la cooperazione - ha sottolineato il presidente delle Ferrovie Appulo Lucane, Matteo Colamussi - possiamo auspicare di raggiungere, il più velocemente possibile, l'obiettivo della realizzazione delle ciclovie che sicuramente saranno uno straordinario strumento per le aree interessate dai tracciati ma anche, per l'intera Basilicata».

[a.boc.]



Disponibili 3 milioni per ciascun progetto. L'assessore Benedetto: "Verrà incrementata la rete ricettiva"

# Sostegno al "turismo lento"

*Accordi di programma per due ciclovie: Bernalda-Nova Siri e Lagonegro-Rotonda*

POTENZA - "Sono tratti molto belli del nostro territorio di cui, presto, si potrà fruire a passo lento, su due ruote: uno dei modi migliori, in realtà, per visitare la Basilicata assaporandone appieno il fascino. Quello di oggi (ieri, ndr) è un passo importante per la nostra regione che dimostra di saper fare sistema e aspira ad aprirsi, quanto prima, a nuove ed interessanti prospettive di crescita e di sviluppo. Ai circuiti delle ciclovie si andranno certamente ad abbinare ulteriori azioni turistiche con riferimento, in particolare, alla rete ricettiva con nuovi agriturismi, ostelli e centri di aggregazione per giovani". Lo



verso i circuiti delle ciclovie: anche per la Basilicata sarà una grande opportunità. I nostri Uffici tecnici restano a disposizione per qualunque richiesta da parte degli amministratori locali, nell'ottica del cosiddetto 'federalismo demaniale'". "Solo attraverso la cooperazione - ha sottolineato il presidente delle Ferrovie Appulo Lucane Matteo Colamussi - possiamo auspicare di raggiungere, il più velocemente possibile, l'obiettivo

La



ha detto ieri l'assessore alle Infrastrutture e mobilità, Nicola Benetto, in occasione della sottoscrizione dei due Accordi di Programma relativi alla realizzazione della "Ciclovie del Golfo di Taranto-Tratucano Bernalda-Nova Siri" e della "Ciclovie Lagonegro-Rotonda Connessione con tratto calabrese Rotonda-Spezzano". Nel corso dell'incontro di ieri mattina, in sala Verrastro, è stato formalizzato l'impegno tra le parti interessate dai due "interventi strategici" previsti nel "Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata", sottoscritto a maggio 2016 tra il presidente del Consiglio dei Ministri e il

presidente della Regione Basilicata, e, anche, nel nuovo Piano regionale dei Trasporti 2016-2026 approvato dal consiglio regionale a fine 2016. Interventi per i quali sono disponibili 3 milioni di euro ciascuno, a valere sul fondo per lo sviluppo e la coesione, Fsc 2014-2020. Nel caso della "Ciclovie del Golfo di Taranto" l'Accordo è stato sottoscritto tra la Regione Basilicata e i Comuni di Bernalda, Nova Siri, Pistocchi, Policoro, Rotondella, Scanzano Jonico. Nel caso della "Ciclovie Lagonegro-Rotonda" tra la Regione Basilicata, i Comuni di Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Lagonegro, Lauria, Nemoli,

Rivello, Rotonda e Viggianello e, anche, l'Agenzia del Demanio e Ferrovie Appulo Lucane. In questo caso, infatti, l'intervento interessa una tratta dismessa costituita da beni intestati al demanio statale, concessi in uso alla società ferroviaria. "Risulta prioritario - ha detto il direttore generale dell'Agenzia del Demanio Roberto Reggi - ascoltare tutte le istanze dei sindaci e porre in essere le procedure di trasferimento dei beni alla Regione e di trasferimento/cessione alle amministrazioni comunali. In Italia e al Sud stiamo procedendo con accordi di questo tipo per sostenere il 'turismo della lentezza' attra-

della realizzazione delle ciclovie che sicuramente saranno uno straordinario strumento per le aree interessate dai tracciati ma anche, per l'intera Basilicata". "C'è voglia di

realizzare, bene e pure in fretta" ha detto il sindaco di Scanzano Jonico Raffaele Ripoli che ha ricordato come ci siano questioni demaniale da risolvere anche nell'ambito della Ciclovie del Golfo di Taranto, come le pinete dal grande valore ambientale e paesaggistico. Mentre il sindaco Domenico Carlomagno di Nemoli, capofila per la ciclovie Lagonegro-Rotonda, ha sottolineato che "pur essendo un percorso complesso, continueremo a lavorare sinergicamente con grande attenzione al rispetto dei tempi del cronoprogramma. Il Comune capofila potrà contare su risorse professionali idonee e disponibili".



## Ieri la sottoscrizione tra i comuni interessati, l'agenzia del Demanio e le Fal La Regione punta sul turismo lento

### Le due ciclovie collegheranno Lagonegro a Rotonda e la Puglia al Metapontino

DUE ciclovie in zone nevralgiche della Basilicata per rilanciare il cosiddetto turismo lento. Una collegherà Lagonegro a Rotonda l'altra il golfo di Taranto a Nova Siri. Ieri mattina sono stati sottoscritti due accordi che vedono in campo i comuni interessati, la Regione, il Demanio e le Fal. L'incontro di ieri ha formalizzato l'impegno tra le parti interessate dai due "interventi strategici" previsti nel "Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata", sottoscritto a maggio 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Basilicata. Nel caso della "Ciclovie del Golfo di Taranto" l'Accordo è stato sottoscritto tra la Regione Basilicata e i Comuni di Bernalda, Nova Siri, Pisticci, Policoro, Rotondella, Scanzano Jonico. Nel caso della "Ciclovie Lagonegro-Rotonda" tra la Regione Basilicata, i Comuni di Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Lagonegro, Lauria, Nemoli, Rivello, Rotonda e Viggianello e, anche, l'Agenzia del Demanio e Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.. In questo caso, infatti, l'intervento interessa una tratta dismessa costituita da beni intestati al De-



Sopra la sottoscrizione di ieri (FOTO MATTIACCI). A lato il tratto della ciclovie del Lagonegrese

manio statale, concessi in uso alla società ferroviaria. "Risulta prioritario - ha detto il Direttore generale dell'Agenzia del Demanio Roberto Reggi - ascoltare tutte le istanze dei sindaci e

porre in essere le procedure di trasferimento dei beni alla Regione e di trasferimento/cessione alle Amministrazioni comunali. In Italia e al Sud stiamo procedendo con Accordi di que-

sto tipo per sostenere il 'turismo della lentezza' attraverso i circuiti delle ciclovie: anche per la Basilicata sarà una grande opportunità. I nostri Uffici tecnici restano a disposizione per

qualunque richiesta da parte degli amministratori locali, nell'ottica del cosiddetto 'federalismo demaniale'. «Solo attraverso la cooperazione - ha sottolineato il presidente delle



Ferrovie Appulo Lucane Matteo Colamussi - possiamo auspicare di raggiungere, il più velocemente possibile, l'obiettivo della realizzazione delle ciclovie che sicuramente saranno uno straordinario strumento per le aree interessate dai tracciati ma anche, per l'intera Basilicata».

«C'è voglia di realizzare, bene e pure in fretta - ha detto il sindaco di Scanzano Jonico Raffaello Ripoli che ha ricordato come ci siano questioni demaniale da risolvere anche nell'ambito della Ciclovie del Golfo di Taranto, come le pinete dal grande valore ambientale e paesaggistico. Mentre il sindaco Domenico Carlomagno di Nemoli, capofila per la Ciclovie Lagonegro-Rotonda, ha sottolineato che «pur essendo un percorso complesso, continueremo a lavorare sinergicamente con grande attenzione al rispetto dei tempi del cronoprogramma».

#### LAGONEGRO

### Tarocavano il cronotachigrafo, due persone denunciate

LAGONEGRO - La polizia stradale di Lagonegro ha posto sotto sequestro un congegno atto ad inibire la corretta registrazione dei dati, relativi alla velocità ed ai tempi di guida, del cronotachigrafo digitale installato su un autocarro di proprietà di un'azienda di autotrasporto sedente nel Vallo di

Diano. La pattuglia della Polizia Stradale in servizio sulla Salerno Reggio, nei pressi dello svincolo di Lauria Sud, ha infatti intercettato un autocarro che transitava in direzione Nord condotto da un quarantenne residente nel salernitano. Riscontrata una incongruenza dei dati registrati dal cro-

notachigrafo, il mezzo è stato scortato presso un'officina specializzata della zona. Dagli accertamenti tecnici eseguiti è stato rinvenuto un magnete e rilevata la rottura del sigillo del sensore. Sia il conducente del complesso veicolare che il legale rappresentante dell'azienda sono stati denunciati.

«Sono tratti molto belli del nostro territorio - ha detto di cui, presto, si potrà fruire a passo lento, su due ruote: uno dei modi migliori, irrealità, per visitare la Basilicata assaporandone appieno il fascino».